

13 novembre 2016

33ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

*O Dio, principio e fine di tutte le cose,
che raduni tutta l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio,
fa' che, attraverso le vicende, liete e tristi, di questo mondo,
teniamo fissa la speranza del tuo regno,
certi che nella nostra pazienza possederemo la vita.*

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO C

1ª LETTURA

Mi 3,19-20

Sorgerà per voi il sole di giustizia.

Dal libro del profeta **Malachìa**.

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio. Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia. Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 97

Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.

Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde;
con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore.

Risuoni il mare e quanto racchiude, il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia e i popoli con rettitudine.

2ª LETTURA

2Ts 3,7-12

Chi non vuole lavorare, neppure mangi.

Dalla **seconda** lettera di san Paolo apostolo ai **Tessalonicési**.

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi. Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità. Parola di Dio.

Alleluia. Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.

+ Dal Vangelo secondo **Luca**.

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita». Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo.*

PREGHIERA DEI FEDELI

*Rivolgiamo al Signore la nostra supplica: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Per tutti noi discepoli, che attendiamo la venuta gloriosa del Signore: non ci lasciamo prendere né dalla brama per le cose terrene, né dalla paura per le tragedie che possono capitare, ma confidiamo nella costante misericordia di Dio Padre. Preghiamo.
2. Perché tutti possano avere un lavoro che sia dignitoso e retribuito, ed esso sia occasione per essere collaboratori del Signore nel continuare l'opera della creazione e nel costruire un mondo vivibile per tutti. Preghiamo.
3. Per quanti soffrono a causa di terremoti, malattie, violenze, ingiustizie: trovino la forza per affrontare e superare la propria situazione, aiutati dalla fede in Gesù risorto da morte, come pure dalla solidarietà dei fratelli. Preghiamo.
4. Perché la Giornata del Ringraziamento che oggi celebriamo ci aiuti a riconoscere in Dio l'origine della vita e di ogni bene, e rinnovi in noi l'impegno per eliminare ogni forma di povertà, di fame, di ingiustizia e di emarginazione. Preghiamo.
5. Perché i rapporti fra genitori e figli facciano crescere tutti in rispetto, stima reciproca, sincerità, operosità e accoglienza verso chi ha più bisogno. Preghiamo.

O Padre, il tuo Spirito illumini e rianimi i nostri cuori: per Cristo nostro Signore. Amen.